tab. 9

Consistenza di cassa al 1.1		**5.511.146.713**	**7.298.991.519**
riscossioni			
	in conto competenza	10.673.343.560	17.492.833.816
	in conto residui	16.101.273.858	14.905.738.494
	Totale	26.974.617.418	32.398.572.310
pagamenti			
	in conto competenza	15.699.252.932	15.190.326.136
	in conto residui	9.487.519.680	12.705.095.349
	Totale	25.186.772.612	27.895.421.485
Consistenza di cassa al 31.12		7.298.991.519	11.802.142.344
residui attivi			
	esercizi precedenti	11.934.939.917	10.047.312.900
	competenza	13.509.346.043	8.233.221.697
	Totale	25.444.287.960	18.280.534.797
residui passivi			
	esercizi precedenti	17.889.935.850	11.923.842.177
	competenza	7.875.899.287	15.954.476.215
	Totale	25.765.835.137	27.878.318.392
Avanzo amministrazione		6.977.444.342	2.204.358.749

tab. 10

CONTO RESIDUI AL 31.12

ATTIVI		1998	1999	PASSIVI		1998	1999
PARTE CORRENTE				PARTE CORRENTE			
	esercizi precedenti	2.820.441.846	3.653.690.477		esercizi precedenti	1.208.858.346	869.930.564
	competenza	10.405.215.155	7.057.532.991		competenza	4.626.333.408	8.282.429.434
	TOTALE	13.225.657.001	10.711.223.468		TOTALE	5.835.191.754	9.152.359.998
IN CONTO CAPITALE				IN CONTO CAPITALE			
	esercizi precedenti	7.519.934.735	4.696.351.367		esercizi precedenti	16.500.114.310	10.879.068.194
	competenza	2.193.083.236	256.329.774		competenza	2.696.722.429	7.278.475.786
	TOTALE	9.713.017.971	4.952.681.141		TOTALE	19.196.836.739	18.157.543.980
PARTITE DI GIRO				PARTITE DI GIRO			
	esercizi precedenti	1.594.563.336	1.697.271.056		esercizi precedenti	180.963.194	174.843.419
	competenza	911.049.652	919.359.132		competenza	552.843.450	393.570.995
	TOTALE	2.505.612.988	2.616.630.188		TOTALE	733.806.644	568.414.414
TOTALE ATTIVI		25.444.287.960	18.280.534.797	TOTALE PASSIVI		25.765.835.137	27.878.318.392

SITUAZIONE PATRIMONIALE *tab. 11*

ATTIVITA'	1998	1999	PASSIVITA'	1998	1999
Cassa	7.298.991.519	11.802.142.344	Residui passivi	25.765.835.137	27.878.318.392
Conti correnti	6.865.097	-			
Immobili	79.585.539.428	87.191.927.874	Fondo TFR del personale	1.700.189.873	1.899.092.210
Titoli	58.355.970.202	58.221.000.700	Fondo ammortamento immobili	14.636.032.662	16.759.310.718
Mobilio ed attrezzature	7.162.237.471	8.028.710.827	Fondo ammortamento arredi e attrezza	2.976.582.909	3.915.582.544
Crediti bancari e finanziari	1.677.010.592	1.414.913.881	Diminuzioni patrimoniali	-	
Residui attivi	25.444.287.960	18.280.534.797	Fondo svalutazione crediti	69.659.558	99.170.685
Costi pluriennali diversi	-	-	Risconti passivi	1.600.000.000	2.000.000.000
Rimanenze attive di esercizio	21.488.157.904	23.414.749.812			
Totale Attività	**201.019.060.173**	**208.353.980.235**	**Totale Passività**	**46.748.300.139**	**52.551.474.549**
			PATRIMONIO NETTO		
			Fondo di dotazione	75.000.000.000	75.000.000.000
			Contributi in conto capitale		1.000.000.000
			Avanzo economico esercizi precedenti	75.983.936.188	79.270.760.034
			Avanzo economico esercizio	3.286.823.846	531.745.652
Totale a pareggio	**201.019.060.173**	**208.353.980.235**	**Totale**	**154.270.760.034**	**155.802.505.686**
			Totale a pareggio	**201.019.060.173**	**208.353.980.235**

tab.12

SITUAZIONE ECONOMICA PARTE PRIMA	1998	1999
Entrate correnti	18.833.688.184	17.819.820.319
Trasferimenti attivi	2.000.000.000	1.000.000.000
Totale	**20.833.688.184**	**18.819.820.319**
Uscite correnti	16.636.198.637	18.802.002.057
Trasferimenti passivi	-	
Spese non inventariabili	-	
Totale	**16.636.198.637**	**18.802.002.057**
Differenza	**4.197.489.547**	**17.818.262**
PARTE SECONDA		
Componenti che non danno luogo a movimenti finanziari		
Aumento residui attivi o dim. passivi	360.440.809	400.000.000
Sopravvenienze attive/insussistenze passive	3.899.353.777	1.470.970.007
Insussistenze passive	800.726.977	953.486.075
Plusvalenze patrimoniali	-	15.500.000
Poste rettificative di costi preced.		
Poste rettificative di costi di eserc. succ.	2.501.091.054	6.364.054.228
Minori residui attivi		
Sopravvenienze passive	195.251.722	1.351.456.221
Insussistenze attive	564.315.386	131.982.121
Poste rettificative di crediti es. prec.	69.292.566	-
		43.119.880
Ammortamento immobili	1.867.560.504	2.123.278.056
Ammortamento mobili	828.716.588	998.455.152
Quota adeguamento fondo TFR	244.075.993	251.561.755
Svalutazione crediti	39.635.500	29.511.127
minusvalenze patrimoniali	71.181.182	
Entrate di competenza succ. esercizi	1.600.000.000	800.000.000
Poste rettif. di spese imp. in prec. esercizi	2.992.248.777	2.960.718.608
AVANZO ECONOMICO	**3.286.823.846**	**531.745.652**

CONSORZIO AREA DI RICERCA

BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

DELIBERAZIONE N. 1
ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 19. 4. 2000

OGGETTO: RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 1999

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

ESAMINATO:

- lo schema del rendiconto generale per l'anno 1999, comprensivo del rendiconto finanziario, del conto economico e dello stato patrimoniale redatti secondo gli schemi previsti dal D.P.R. 696/79, del conto economico commerciale, della relazione del Collegio dei Revisori dei conti e della relazione illustrativa del Presidente, che formano parte integrante della presente deliberazione e che evidenzia i seguenti dati riassuntivi:

RISULTATO DI COMPETENZA	- 5.418.746.638
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.1998	+ 6.977.444.342
RETTIFICHE AL CONTO DEI RESIDUI	+ 645.661.045
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.1999	+ 2.204.358.749
COSTI	19.374.213.091
RICAVI	19.905.958.743
RISULTATO ECONOMICO	531.745.652
ATTIVITA'	208.353.980.235
PASSIVITA'	52.551.474.549
NETTO PATRIMONIALE	155.802.505.686

Vista la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTA la proposta in merito del Consiglio d'amministrazione

RICHIAMATI l'art. 8, c. 2 dello Statuto e gli articoli 24 e segg. del Regolamento per l'Amministrazione e la Contabilità, che disciplinano tempi e modi di approvazione dei rendiconti;

CON voti unanimi;

DELIBERA

- di approvare il rendiconto generale dell'esercizio 1999, allegato alla presente deliberazione, di cui forma parte integrante.

IL SEGRETARIO
dott.ssa Marta Formia

IL PRESIDENTE
dott. Lucio Susmel

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

per effetto della legge 15. 3. 1997, n. 59 che ha previsto una delega al Governo per il riordino del settore della ricerca scientifica e tecnologica, il Consorzio, nel corso del 1999, è stato significativamente rinnovato nelle sue componenti più rilevanti. In attuazione della menzionata normativa, il D.Lgs. 381/99 ha infatti ampliato le finalità e le facoltà del Consorzio, la sua dimensione territoriale, gli strumenti gestionali, gli organi, costituendo l'evento caratterizzante il 1999.

La normativa di riordino ha collocato a tutti gli effetti il Consorzio nell'ambito degli Enti di Ricerca, con i quali concorre ora alla definizione degli obiettivi generali di una politica nazionale della ricerca e alla programmazione dei relativi flussi finanziari attraverso la partecipazione al Piano Nazionale della Ricerca (PNR).

L'assegnazione al Consorzio di funzioni di formazione e di supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni pubbliche, di maggiore autonomia e di più ampie facoltà operative e gestionali, anche attraverso la possibilità di costituire società e consorzi con particolare riferimento allo sviluppo precompetitivo e alla utilizzazione economica dei risultati della ricerca, completano il nuovo quadro di riferimento, che dovrà trovare riscontro in una modifica statutaria.

Nel corso del 1999 l'attività di promozione e sviluppo di iniziative nel Parco Scientifico si è ulteriormente intensificata, indirizzandosi, in accordo alle linee strategiche di sviluppo del Parco indicate dal Consiglio di Ammninistrazione del Consorzio, da un lato al rafforzamento della componente tecnologica e di conoscenza del Parco, dall'altro al consolidamento di programmi orientati al trasferimento dei risultati della ricerca ed alla diffusione dell'innovazione verso le PMI. Tale orientamento ha portato ad una sostenuta crescita del Parco, con 14 nuovi insediamenti.

Al 31 dicembre in AREA Science Park operavano 55 centri: istituzioni scientifiche di alta formazione nazionali ed internazionali, tra le quali l'ICGEB e il laboratorio di Sincrotrone Elettra, imprese ad elevato contenuto tecnologico e di innovazione, laboratori di ricerca e sviluppo e centri di servizio facenti capo ad imprese esterne. I centri ospitano complessivamente oltre 1200 addetti, suddivisi nei due campus di Padriciano (oltre 700 addetti) e Basovizza (circa 500 addetti).Gli occupati in AREA Science Park sono costituiti per oltre 2/3 da laureati, il resto da diplomati; il 75% è impegnato in attività di R&S, mentre il restante 25% in attività di gestione e supporto alla R&S. Il giro d'affari dei centri insediati ha raggiunto, nel 1999, i 180 mld, almeno metà dei quali derivano dalla cessione di prodotti immateriali, progetti e servizi al mercato. Gli ambiti di attività sono distribuiti in diversi settori tecnologici, comprendenti le biotecnologie, l'ingegneria biomedica, la fisica ed i nuovi materiali, l'elettronica e le telecomunicazioni, l'informatica e l'ambiente.

Durante il 1999 sono stati ultimati i due progetti IMT-MAIN e INFOGATE, di promozione del Parco attraverso l'animazione tecnologica, connessi a due specifiche iniziative comunitarie, rispettivamente INNOVATION e ADAPT, mentre è stato avviato DOMINO, un nuovo progetto nell'ambito dell'iniziativa comunitaria ADAPT per la formazione e l'assistenza alle PMI sugli strumenti di supporto alle decisioni, che coinvolge al momento 25 imprese, di cui 15 dell'AREA Science Park. E' stato inoltre

completato il programma di assistenza al Centro Innovazione dell'Agemont ad Amaro (UD) ai fini dell'animazione tecnologica nelle aree regionali di Obiettivo 5b.

Il Consorzio ha partecipato all'atto di candidatura per la costituzione del nuovo Relay Centre IRENE 2000, sotto il coordinamento dell'ENEA e in collaborazione con altri enti nazionali di sviluppo economico e territoriale. Il progetto si colloca nell'ambito del programma 'Innovazione e PMI' del V Programma Quadro Europeo per la Ricerca e prevede attività indirizzate a promuovere l'innovazione e a favorire e realizzare trasferimenti transnazionali di tecnologia, da sviluppare nel corso del biennio 2000-2001 nel contesto di un network europeo. Sempre nel corso del 1999, in collegamento con le finalità del gruppo di lavoro Scienza e Tecnologia dell'InCE (Iniziativa Centro Europea), è stato avviato il progetto denominato 'Forum Virtuale'. Il progetto si avvale di numerosi partner operativi locali (Sincrotrone Trieste, ICS, BIC Trieste, Assindustria Trieste, Finest) e prevede la creazione di una piattaforma informatica e telematica per la catalogazione dei centri di ricerca e delle imprese hi-tech regionali e di alcuni paesi dell'Europa Centro Orientale, nonché per la diffusione di informazioni sulle reciproche opportunità di formazione e di investimento.

Nel corso del 1999, il Consorzio ha inoltre ricevuto dalla Amministrazione Regionale l'incarico di partecipare al Progetto UTN (Urban Technology Network) dell'iniziativa comunitaria INTERREG II-C, promosso dalla Regione Veneto, coordinato da Veneto Innovazione e indirizzato alla realizzazione di una rete di cooperazione internazionale sui temi delle tecnologie di interesse metropolitano. Nell'ambito del processo di internazionalizzazione dell'AREA è proseguita, inoltre, la collaborazione trilaterale Tri Co (Trilateral Conference) con il BIT (Bureau for International Research and Technology Cooperation) di Vienna e lo Josef Stefan Institute di Lubiana, finalizzata a favorire la creazione di partenariati scientifici ed industriali ed a valorizzare le competenze proprie del sistema scientifico e produttivo delle aree geografiche coinvolte.

E' proseguita quindi l'attività di promozione del Parco, avente quale obiettivo prioritario quello di rafforzarne e valorizzarne il ruolo di risorsa regionale per lo sviluppo del territorio, sancito dalla recente normativa di riordino, che gli attribuisce "facoltà di intervento sul territorio del Friuli Venezia Giulia", l'attività di assistenza e sviluppo degli insediamenti di R&S, di sostegno e finanziamento di programmi di ricerca, nonché quella di formazione, interna ed esterna al Parco.

L'attività dell'Unità di progetto Novimpresa nel corso dell'esercizio 1999, si è aperta, attraverso diverse collaborazioni, a tutto il territorio della regione, in sintonia con gli orientamenti della citata normativa di riordino, che configura Area come una risorsa della regione FVG. In particolare, nell'ambito del Territorio di Obiettivo 2, è proseguita l'attuazione dell'Azione 2.1 – Diffusione dell'innovazione, secondo il programma operativo ed il piano di spesa previsti dal DOCUP 97/99 e dal relativo Regolamento di esecuzione. La presenza di Area sugli altri territori della regione, fuori Obiettivo 2, si esprime invece con due progetti diversi: sul Territorio di Obiettivo 5b l'azione di diffusione dell'innovazione, con il marchio di "Obiettivo Innovazione" ed il sostegno di fondi comunitari, si realizza attraverso una collaborazione con Consorzio Friuli Formazione, Friulia Spa, Centro Regionale Servizi, Agemont, le due Università di Udine e Trieste, mentre sul Territorio "non Obiettivo" è in atto una collaborazione con il Centro Regionale Servizi il cui personale, dopo una adeguata formazione, sta promuovendo le attività di servizio alla diffusione dell'innovazione predisposte da Area.

Sono inoltre stati impostati nel corso del 1999 e si stanno seguendo, in parallelo con le attività indicate, il Progetto Quasi –E, cofinanziato con fondi UE per la creazione di nuove imprese innovative; PRINT, Programma regionale per la diffusione

dell'innovazione ed il trasferimento di tecnologie; il progetto Progetto di realizzazione di un nuovo sito di Area a Pordenone. Tali iniziative rientrano nel nuovo ambito di AREA intesa quale risorsa per lo sviluppo regionale, che prevede il potenziamento dell'azione sul territorio per la valorizzazione della R&S ed il trasferimento del vantaggio competitivo della scienza e tecnologia al comparto economico e produttivo. Tra le iniziative di diffusione dell'innovazione, nel corso del 1999, è stato inoltre realizzato presso il Parco Scientifico, in collaborazione con l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e l'European Patent Office di Vienna, il centro PAT-lib-Friuli Venezia-Giulia, che offre ad imprese, ricercatori e professionisti un esteso servizio di documentazione brevettuale.
Per quanto attiene la parte infrastrutturale, secondo le programmazioni effettuate negli anni precedenti, nel corso del 1999 sono state ultimate alcune importanti iniziative che hanno consentito l'ampliamento degli spazi disponibili oltre ad una riqualificazione di quelli già esistenti.

In particolare nel corso del 1999, é stata esperita la gara di appalto per la costruzione del nuovo edificio Q, a Basovizza, destinato a laboratori e uffici. I lavori, consegnati nel giugno del 1999, sono attualmente in fase di avanzata esecuzione e si prevede che l'edificio sarà consegnato entro il mese di giugno del 2000. A Padriciano nel mese di agosto, sono stati ultimati i lavori di realizzazione del nuovo edificio E3 destinato a laboratori ed uffici, consentendo il conseguente insediamento di nuove attività di ricerca. A seguito, inoltre, dell'affidamento a professionisti esterni, si è proceduto al completamento della progettazione esecutiva, all'espletamento delle relative gare di appalto ed alla consegna dei lavori relativi all' ampliamento dell'edificio C destinato al servizio di ristorazione, (inizio lavori ottobre '98 e termine previsto giugno 2000), all'ampliamento degli uffici dell'Area con un collegamento a ponte tra gli edifici A ed M, alla realizzazione di una nuova zona destinata a parcheggi a servizio del Comprensorio, nonché alla realizzazione di viali pedonali relativi alla viabilità interna.

Il risultato finanziario

L'esercizio finanziario 1999 si è chiuso con un avanzo generale d'amministrazione di L. 2.204.358.749, ottenuto dalla somma algebrica del disavanzo di competenza di L. 5.418.746.638 e dell'avanzo d'amministrazione accertato nell'esercizio precedente di L. 6.977.444.342, al netto delle rettifiche apportate al conto dei residui per effetto della gestione, e precisamente L. 491.236.566 di minori accertamenti e L. 1.136.897.611 di minori impegni. La rettifica del conto dei residui, che sarà commentata partitamente nel prosieguo della relazione, è stata originata, per la parte entrate, dalla cancellazione degli accertamenti relativi alle quote interessi e capitale di due mutui trasformati in partecipazione societaria e per la parte spese dalla cancellazione di numerosi impegni, assunti in esercizi pregressi e relativi ad acquisti e lavori conclusi con consistenti economie, nonché per la cancellazione degli impegni relativi alla costituzione del fondo a garanzia del TFR del personale, liquidato nel corso dell'anno.

La situazione di competenza è illustrata dalla tabella seguente.

SITUAZIONE DI COMPETENZA

ENTRATA	Previsione	Prev. Definitiva	Risultato	Scostamento
ENTRATE CORRENTI	20.414.000.000	20.687.000.000	17.819.820.319	2.867.179.681
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.340.000.000	3.704.732.992	3.592.709.956	112.023.036
ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	3.010.000.000	3.010.000.000	4.313.525.438	- 1.303.525.438
TOTALE ENTRATA	**25.764.000.000**	**27.401.732.992**	**25.726.055.713**	**1.675.677.279**
DISAVANZO DI COMPETENZA	**2.272.000.000**	**6.977.444.342**	**5.418.746.638**	**1.558.697.704**
TOTALE ENTRATA	**28.036.000.000**	**34.379.177.334**	**31.144.802.351**	**3.234.374.983**

SPESA

SPESE CORRENTI	21.051.000.000	23.180.400.000	18.802.002.057	4.378.397.943
SPESE IN CONTO CAPITALE	3.975.000.000	8.188.777.334	8.029.274.856	159.502.478
SPESE PER PARTITE DI GIRO	3.010.000.000	3.010.000.000	4.313.525.438	- 1.303.525.438
				-
TOTALE SPESA	**28.036.000.000**	**34.379.177.334**	**31.144.802.351**	**3.234.374.983**
AVANZO DI COMPETENZA	-	-		-
TOTALE A PAREGGIO	**28.036.000.000**	**34.379.177.334**	**31.144.802.351**	**3.234.374.983**

Il miglioramento di 1.558 mil. rispetto allo sbilancio previsto di L. 6.977.444.342 (importo pari all'avanzo di amministrazione dell'anno 1998, interamente applicato al bilancio di previsione del 1999 per dare copertura a maggiori spese) è la risultante di numerosi fattori, positivi e negativi, di cui si darà conto nel prosieguo della relazione.

Le entrate correnti accertate (al netto del contributo del CNR, imputato in parte corrente per 5 mld. e in movimento capitali per i restanti 2 mld.) sono state di L. 12.819.820.319, di cui L. 5.678.700.592 di entrate per l'attività più strettamente commerciale (locazioni, affitti, prestazioni di servizi vari, contratti di ricerca, rimborso di spese inerenti all'attività commerciale, interessi compensativi e di mora), con una diminuzione sull'anno precedente rispettivamente del 7,3 % e del 14,8 %, in gran parte per l'effetto dell'anticipato incasso del contributo regionale per l'Obiettivo 2 azione 2/1 (Diffusione dell'innovazione), avvenuto gli ultimi giorni dell'anno 1998.

Le spese correnti impegnate ammontano a complessive L. 18.802.002.057, con un aumento del 13% rispetto all'anno precedente e con un disavanzo di parte corrente di L. 5.982 mil., quasi interamente coperto dalla quota del contributo del C.N.R. accertata in conto gestione.

Si illustrano di seguito, nell'ambito dei rispettivi titoli, le principali poste che hanno determinato il risultato di competenza e i motivi che hanno causato i principali scostamenti rispetto alle previsioni.

ENTRATE CORRENTI: Lire 17.819 (-2.867 mil.)

Lo scostamento dalle originarie previsioni di questa posta di bilancio è dovuto all'effetto combinato di varie cause. Infatti, mentre si sono sostanzialmente mantenute nell'ambito delle previsioni le entrate relative ai canoni di locazione, ai proventi di titoli e polizze, agli interessi compensativi e di mora, il rimborso degli oneri accessori ha fatto registrare un cospicuo scostamento (Cap. 46: -677 mil.), in quanto, trattandosi di voce di entrata subordinata all'ammontare degli effettivi costi sostenuti, risultano realizzate notevoli economie nel settore delle spese accessorie alle locazioni.

I trasferimentri ordinari sono stati accertati secondo le previsioni e integralmente incassati. Nella categoria dei trasferimenti straordinari sono stati accertati (e incassati) sul cap. 32, 100 mil., a saldo del triennio 1994/96, del contributo della Regione Friuli V.G., correlato all'azione 2/1 dell'obiettivo 2 (diffusione dell'innovazione), mentre, come più volte ricordato, l'acconto del triennio 1997/99 è stato incassato negli ultimi giorni dell'anno precedente e costituisce una delle cause del disavanzo di competenza dell'anno in esame (simmetrico all'eccezionale avanzo del 1998), in quanto le spese correlate sono state necessariamente imputate all'esercizio 1999 (cap. 546 delle spese: 1.396 mil.); sono stati accertati impegni per 2.413 mil. sul cap. 33 per i corsi di formazione dell'obiettivo 2, azione 2/3 (formazione), relativi al Documento di Programmazione regionale (DOCUP) per il triennio 1997/99, approvati dalla Regione Friuli V.G. Detta approvazione è stata deliberata dalla Regione fra ottobre e dicembre 1999 ed ha preso in considerazione solo una parte dei corsi a suo tempo programmati; questo spiega la consistente riduzione rilevata sul capitolo, a cui corrisponde una

simmetrica economia nella parte delle spese. I corsi ulteriori saranno impegnati e portati a termine nell'anno 2000. A tali entrate corrispondono impegni per complessivi 2.044 mil. sul capitolo 548 delle spese. Sono stati accertati sul cap. 34 impegni per complessivi 1.693 mil. per le borse di formazione finanziate dall'azione 2/3 dell'obiettivo 2, a cui corrispondono, per l'anno in esame, impegni al cap. 505 di 1.438 mil. E' stato accertato sul cap. 35 (Contributi di altri enti pubblici: 921 mil.) il saldo (836 mil.) del contributo dell'Unione Europea, versato per il tramite del Ministero del Tesoro, di poco più di un miliardo, relativo al progetto Domino, nell'ambito dell'iniziativa comunitaria ADAPT, basata sulla diffusione di sistemi di supporto alle decisioni delle piccole e medie imprese. E' stato infine accertato sul cap. 37, Contributi per interventi formativi, il contributo di 589 mil. (in parte anche incassato) da parte del Ministero degli Affari Esteri, nell'ambito del progetto "Gestire l'innovazione per l'espansione delle piccole e medie imprese russe", che ha portato un gruppo di 15 manager russi a svolgere un iter formativo di aula e stage nel periodo novembre/dicembre scorsi, e un contributo di 222 mil. da parte della Commissione Europea nell'ambito del programma comunitario Leonardo da Vinci.

I proventi derivanti da Servizi, studi e ricerche (Cap. 41: 1.072 mil.) costituiscono in gran parte ricavi di contratti di ricerca, dei quali i più rilevanti per importo sono i due stipulati con l'Agenzia Regionale per i Sevizi Sanitari, quale organo esecutivo e referente del Ministero della Sanità per la realizzazione dell'Osservatorio Prezzi e Tecnologie (OPT) delle apparecchiature biomedicali e per attività di assistenza tecnica e consulenza in materia di ingegneria biomedica, entrambi affidati all'ITALTBS, quale organo tecnico del Consorzio in materia, la cui quota per l'anno in esame è stata di L. 642 mil. Gli altri proventi d'esercizio, con l'esclusione dei rimborsi delle spese accessorie alle locazioni, di cui si è già detto, sono rimasti in linea con le previsioni.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE: 3.592 mil. (-112 mil.)

Tale titolo è in gran parte rappresentato dall'accertamento in conto capitale della quota di contributo del C.N.R. che l'Ente ha destinato ad investimenti (2.000 mil. sul cap. 103). L'anno in esame vede, eccezionalmente, anche l'incasso dello smobilizzo del fondo a garanzia del TFR del personale dipendente, ritenuto non più necessario a seguito dell'ingresso del Consorzio in uno dei comparti di contrattazione collettiva pubblica e destinato a nuovi investimenti (cap. 113: 1.238 mil.). Risulta inoltre accertato sul cap. 71 l'importo di 196 mil. a titolo di indennizzo da parte dell'ANAS per la cessione consensuale di un terreno del Consorzio, già oggetto di servitù di passaggio. Per la rimanenza, risultano accertati 23 mil. al cap. 93 per depositi cauzionali di terzi e 118 mil. al cap. 112 a titolo di rimborso della quota capitale dei mutui in essere nei confronti di utenti (e in limitata misura nei confronti di dipendenti).